ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 89, comma 3 DEL CCRL PER IL COMPARTO NON DIRIGENZIALE – ACCANTONAMENTO QUOTE FAMP 2009

Premesso che

le OO.SS. all'unanimità sollecitano la soluzione delle problematiche relative all'applicazione al Corpo Forestale Regionale dell'istituto della Progressione Economica Orizzontale di cui all'accordo dell'1 dicembre 2008, nonché di quelle relative al personale a tempo determinato in servizio presso il Dipartimento della Protezione Civile; che le stesse Organizzazioni hanno rappresentato l'esigenza che vengano individuate con immediatezza le risorse necessarie per l'attivazione dell'istituto contrattuale dei profili evoluti e a tal uopo chiedono di utilizzare inizialmente le risorse che l'Amministrazione Regionale ha risparmiato dalla riduzione dello stanziamento per gli Uffici di diretta collaborazione per effetto della l.r. n. 1 del 30 gennaio 2006.

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

- 1. Il Fondo di Amministrazione per il Miglioramento delle Prestazioni per l'anno 2009, da destinare ai dipendenti a tempo indeterminato della Regione Siciliana delle strutture di cui alle lettere A) e B) dell'articolo 89 del vigente CCRL del comparto non dirigenziale dell'Amministrazione regionale, secondo le disposizioni degli articoli 88 comma 4 e 87 del CCRL 2002/2005 come sostituito, quest'ultimo, dall'art. 7 del CCRL 2006/2009, viene determinato come segue sulla base dei dati contenuti nelle note n. 39982 del 14 luglio 2009 e n. 47623 dell'8 settembre 2009 della Ragioneria Generale della Regione:
 - a) Stanziamento cap. 212015 (FAMP storico, al netto della quota corrisposta per l'attribuzione della PEO, anni 2005 e 2008, e comprensivo degli incrementi RDA ed Indennità di Amministrazione anni precedenti fino al 2007)

€ 31.274.598,76

 b) Retribuzione Differenziale di Anzianità e Indennità di Amministrazione del personale cessato dal servizio nel 2008

€ 2.947.735,18

c) Economie contabili realizzate al 31/12/2008 sui capitoli del

Famp dei Dipartimenti per il personale a tempo
indeterminato € 46.627,89

d) Economie contabili realizzate al 31/12/08 sui capitoli del Famp
degli Uffici di diretta collaborazione, degli Urega etc. € 3.520.748,76

e) Economie realizzate sulle somme destinate all'istituto della
P.E.O. del personale a tempo indeterminato, al netto della
somma di € 1.686.391,00 che resta destinata per le finalità di
cui all'art. 2, comma 2 dell'Accordo per il Famp del 2008 € 163.834,42

Per un totale di € 37.953.545,01

- 2. Per l'anno 2009, il Famp per il personale a tempo determinato ex art. 10 della l. r. n. 1/2008, come da comunicazione della Ragioneria Generale della Regione con nota n. 39982 del 14 luglio 2009, risulta determinato come segue:
 - a) Stanziamento cap. 212031 (Famp storico, al netto della quota corrisposta per l'istituto della PEO) € 5.604.500,14
 b) Economie contabili realizzate al 31/12/2008 sui capitoli del Famp dei Dipartimenti per il personale a tempo determinato € 33,63
 c) Economie realizzatesi sulle somme destinate all'istituto della PEO del personale a tempo determinato € 321.412,25
 Per un totale di € 5.925.946,02
- 3. Per l'anno 2009, il Famp per il personale a tempo determinato in servizio presso il Dipartimento per la Protezione Civile, risulta determinato come segue, sulla base delle comunicazioni nn. 39092 del 6 agosto 2009 e 42625 del 4 settembre 2009 del Dipartimento suddetto e degli appositi stanziamenti di bilancio:
 - a) Risorse Famp per personale: LSU CT, Fiori 2, Parchi e
 Italter-Sirap in servizio presso il Dip.to Protezione Civile € 420.000,00
- b) Risorse Famp personale sala operativa presso

 Dip.to Protezione Civile

 <u>€ 68.144,81</u>

Per un totale di € 488.144,81

- 4. Con riferimento alla nota n. 134224 del 3 agosto 2009 del Dipartimento del Personale, in aggiunta ai fondi di cui al punto 1, sono destinati al trattamento economico accessorio le somme che saranno allo scopo destinate dal Dipartimento del Personale per la stessa finalità al personale a tempo indeterminato proveniente dalle soppresse Aziende Provinciali per l'Incremento Turistico, tenendo conto del FAMP storico e delle somme già utilizzate per le progressioni economiche.
- 5. Dal fondo di cui al comma 1 sono estrapolate, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del CCRL, le seguenti quote:
 - a) retribuzione delle quote relative all'indennità di tutela e vigilanza per il personale dei Dipartimenti regionali delle Foreste e dei BB.CC., limitatamente al personale in divisa del Corpo Forestale e dei custodi dei beni culturali che espletano effettivo servizio di custodia, nella misura richiesta ed entro i limiti della spesa consolidata per l'anno 2003, che ammonta per il Dipartimento Foreste a € 805.000,00 e per il Dipartimento BB.CC. a € 570.916,00 per complessivi € 1.375.916,00;
 - b) retribuzione delle quote relative all'indennità di turnazione per il personale inserito in turno ai sensi dell'art. 37 nella misura richiesta ed entro i limiti della spesa consolidata per l'anno 2003, dei Dipartimenti Foreste e BB.CC. pari rispettivamente ad € 1.843.000,00 e a € 2.216.202,00, per complessivi € 4.059.202,00.
- 6. Dal Fondo di cui al comma 2 sono estrapolate, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del CCRL, le seguenti quote:
 - a) una quota pari a € 600.000 che costituisce il limite massimo di spesa per la retribuzione dell'indennità di turnazione del personale a tempo determinato inserito in turno ai sensi dell'art. 37 del CCRL presso il Dipartimento BB.CC., quota che formerà comunque oggetto della contrattazione decentrata di cui all'art. 4 del CCRL.
- 7. Sui fondi di cui alla lett. e) dell'art.1 e lett. c) del punto 2 del medesimo articolo sono rispettivamente accantonate le somme di € 50.000,00 per il personale a tempo indeterminato e di € 50.000,00 per il personale a tempo determinato da destinare alla definizione di eventuali problematiche scaturenti dall'applicazione degli accordi dell'1 dicembre 2008 e del 3 dicembre 2008.

Art. 2

E' estrapolata a monte la somma di € 230.000 per l'attribuzione agli ispettori del lavoro dell'indennità di vigilanza e tutela, in ragione delle funzioni di polizia giudiziaria esercitate e la somma di € 16.000,00 per garantire la corresponsione della stessa indennità al personale del Dipartimento Industria e Miniere che esercita funzioni di polizia giudiziaria.

Art. 3

Vengono estrapolate a monte dai fondi di cui all'art. 1 comma 1, così come operato per l'anno 2008, le somme relative al compenso della retribuzione del personale addetto alla guida delle auto di servizio dei Dirigenti Generali o equiparati, nell'importo di € 424.000,00 giusta nota prot. n. 54714 del 26 marzo 2009 dell'Area Interdipartimentale per la Mobilità degli Uffici Regionali.

Art. 4

In relazione alle richieste del Dipartimento del Personale, atteso il carattere prioritario dei progetti specificatamente riferibili al Dipartimento medesimo, le parti concordano: l'estrapolazione a monte dai fondi di cui all'art. 1 comma 1 e l'attribuzione al suddetto Dipartimento di una quota di € 170.000,00 per i servizi resi nell'interesse di tutta l'amministrazione; € 65.000,00 per gli adempimenti volti a garantire la liquidazione della Progressione Economica Orizzontale ai dipendenti collocati nelle apposite graduatorie; € 7.948,80 per gli adempimenti da porre in essere per l'attuazione della riorganizzazione dell'Amministrazione prevista dalla l.r. 19/2009, per complessivi € 242.948,80; e dai fondi di cui all'art. 1, comma 2 di € 40.000,00 per i servizi resi nell'interesse di tutta l'amministrazione; € 1.300,00 per gli adempimenti volti a garantire la liquidazione della Progressione Economica Orizzontale ai dipendenti collocati nelle apposite graduatorie, per complessivi € 41.300,00.

Art. 5

Le parti concordano, altresì, per la realizzazione del progetto volto ad assicurare gli adempimenti connessi alla riorganizzazione dell'Amministrazione regionale ex l.r. 19/2008, l'estrapolazione a monte e l'attribuzione all'Ufficio del Sovrintendente di Palazzo D'Orleans ed al Dipartimento I.R.T. di una quota di € 7.948,80 per ciascun Ufficio, dai fondi di cui all'art. 1 comma 1, pari a complessivi € 15.897,60.

Art. 6

Tenuto conto dell'avvenuta scadenza del termine del 15 luglio previsto per l'erogazione dei compensi relativi al piano di lavoro 2009 dal comma 7 dell'art. 91 del vigente CCRL e considerato il ritardo con il quale si sta definendo l'attività di contrattazione di cui all'art. 89, comma 3, per l'anno 2009, le parti convengono l'opportunità che i singoli dipartimenti, ricevute le somme di pertinenza da parte della Ragioneria Generale della Regione, provvedano ad erogare, nelle more della contrattazione decentrata integrativa, un acconto pari al 70% dei compensi per il piano di lavoro riconosciuto ad ogni dipendente per l'anno 2008.

Art. 7

Eventuali somme inutilizzate sugli accantonamenti di cui ai precedenti articoli non possono essere impiegati per il piano di lavoro dipartimentale o, comunque, per fini diversi da quelli a cui sono stati destinati e le stesse somme costituiscono economie che confluiscono nel Famp generale dell'anno successivo, secondo le vigenti disposizioni contrattuali.

Art. 8

In base alla comunicazione prot. 49715/D01 del 17 settembre 2009 della Ragioneria Generale della Regione, le economie di cui alla lett. c) dell'art. 1 del presente accordo vengono ridotte di € 3.730,00, per effetto del D.D.G. del Ragioniere Generale n.1320 del 14 settembre 2009 con il quale lo stesso ha provveduto a riprodurre economie pari al predetto importo al fine di procedere alla corresponsione del Famp 2008 al personale del comparto a tempo indeterminato in servizio presso il Dipartimento di Bruxelles.

Di conseguenza l'importo di cui alla lett. c) dell'art. 1 viene rideterminato in € 42.897,89 e l'importo totale in € 37.949.815,01.